



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

UFFICIO SEGRETERIA

Prot. n. 10648

li 31.03.2016

Al Sindaco
Dott. Mauro Demichelis

SEDE

Oggetto: Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Andora.

La normativa in materia di società partecipate degli Enti locali ha subito un processo di evoluzione ed aggiornamento mirato ad allineare le disposizioni nazionali con i principi e l'ordinamento comunitario. Il quadro normativo ricomprende necessariamente le modalità di organizzazione dei servizi degli enti locali in quanto, per espressa previsione del legislatore, la partecipazione ad una società di capitali deve essere funzionale a conseguire attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali soci.

La previsione di predisposizione del Piano di razionalizzazione delle partecipate è contenuta al c. 612 dell'art. 1 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) tale disposizione prevede, in capo ai vertici delle amministrazioni territoriali, i Sindaci per i Comuni, che gli stessi definiscano ed approvino, entro il 31.03.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33

I criteri, attraverso cui effettuare la ricognizione delle società partecipate da parte di ciascuna amministrazione locale al fine di individuare le misure di razionalizzazione da attuare, sono indicati al c. 611 dell'art. 1 della L. 190/2014, i presupposti di tale processo di razionalizzazione sono rappresentati dal perseguire il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa, la tutela della concorrenza e del mercato.

Il comma 611 della L. 190/2014 declina specifici criteri di cui tenere conto per la predisposizione del Piano di razionalizzazione :

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Questo criterio si riferisce direttamente a quanto disposto dai commi 27,28 e 29 dell'art. 3 della L. 244/2007, che dispone: "al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D. Lgs. 165/2001, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società ...";

il c. 28 attribuisce al Consiglio dell'Ente socio il compito di autorizzare il mantenimento e la nuova acquisizione di partecipazioni mentre il c. 29 impone di dismettere le partecipate entro il 31/12/2010, termine poi prorogato.

Poiché gli obblighi ricognitori di cui ai c. 27,28 e 29 sopra richiamati sono già stati posti in essere, dall'Ente con deliberazione consiliare n. 67 del 29/09/2008 avente ad oggetto : "Ricognizione delle società partecipate dall'Ente- Autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3 comma 28 della legge n. 244 del 24/12/2007" si tratta ora di effettuare una ricognizione aggiornata delle società attualmente partecipate, comparando i beni/servizi effettivamente erogati rispetto a soluzioni di mercato e tenendo altresì conto della situazione economico patrimoniale di ogni singola partecipata, e laddove emergesse che le alternative di mercato risultassero più convenienti e meno rischiose, occorrerà rivolgersi alle stesse e conseguentemente individuare misure per la dismissione della quota di partecipazione nella società divenuta non più strettamente necessaria;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Tale criterio deriva dalla ricognizione effettuata e dalle indicazioni contenute nel programma di razionalizzazione delle partecipate elaborato dal commissario straordinario alla spesa pubblicato lo scorso agosto; nelle note contenute nel c.d. Piano Cottarelli, si specifica altresì che quasi due terzi delle società senza dipendenti hanno un fatturato inferiore a 100.000 euro; inoltre rileva che "in alcuni casi queste "scatole vuote" sembra gestiscano affidamenti in house attraverso sub-appalti. Esigenze di trasparenza richiedono di evitare questi casi, vietando l'affidamento in house in assenza di una gestione diretta di una quota elevata del servizio in affidamento". Considerati tali presupposti, è ragionevole ritenere che per l'applicazione del criterio, oltre alla constatazione numerica della situazione delle partecipate (assenza di dipendenti o numero inferiore rispetto agli amministratori), debba essere effettuato anche un vaglio dell'effettiva operatività della società oggetto di ricognizione; se l'assenza o il limitato numero di dipendenti discendesse da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica e la società si dimostrasse attiva dal punto di vista operativo (non rientrando quindi nella c.d. definizione di "scatola vuota"), si ritiene ragionevole non applicare in modo diretto il criterio in oggetto, bensì ponderarne l'attuazione anche tenendo conto dei riflessi negativi che ne potrebbero discendere (dismissione di una società efficiente e funzionale al concreto perseguimento di interessi della collettività).

c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte dal altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione e di internalizzazione delle funzioni;

Il criterio estende alle società un divieto già introdotto per altre forme associative dal c. 28 dell'art. 2 della l. 244/2007: nel caso di riscontro di una situazione di duplicazione di attività da parte di più società partecipate ovvero di sovrapposizione con quanto svolto anche da enti pubblici strumentali l'ente locale socio è tenuto ad individuare misure di riorganizzazione dei servizi al fine di porre rimedio alla suddetta sovrapposizione di interventi tra gli organismi partecipati, provvedendo di conseguenza alla dismissione/soppressione delle quote detenute.

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244

Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Questa misura è da intendersi applicabile a quegli enti locali che detengano partecipazioni rilevanti (totalitarie o quanto meno di controllo) in società che operino nello specifico contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; laddove siano verificate tali condizioni di base, l'ente è tenuto ad esprimere l'indirizzo di accorpate tali società in un'unica realtà partecipata, addivenendo ad una società multiservizi. Tali indicazioni devono essere attentamente ponderate in relazione alle caratteristiche delle società controllate, al fine di non perseguire obiettivi incompatibili con il quadro normativo attuale; ad esempio, ipotizzare l'accorpamento di due società, di cui una operante nell'ambito dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, potrebbe portare alla costituzione di una società multi servizi incompatibile con le disposizioni dei settori a rete (acqua, gas, rifiuti, TPL) in cui di norma è l'ente di regolazione d'ambito che individua ed affida il servizio al soggetto gestore.

e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il criterio di razionalizzazione di cui alla lett. e) del c. 611 della L. 190/2014 non fa diretto riferimento a misure di dismissione delle partecipate ma impone un obbligo di contenimento interno per quelle che continueranno ad operare anche a seguito dell'adozione delle altre misure di razionalizzazione; in tal senso, la misura si può ritenere estensibile a tutte le partecipate, obbligando gli enti soci a verificare la situazione economica delle stesse ed a proporre misure di contenimento dei costi; il suddetto criterio propone già uno specifico ambito di intervento, ovvero quello rappresentato dagli oneri correlati agli organi amministrativi e di controllo. Oltre a tali misure è demandata ad ogni ente socio la valutazione circa l'opportunità di avviare azioni di razionalizzazione dei costi di funzionamento; un'area da prendere in considerazione obbligatoriamente, è rappresentata dai costi di personale; il c. 614 dell'art. 1 della l. 190/2014 evidenzia che "nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2014 nr. 147, e successivi modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione". Rispetto a tale indicazione, si evidenzia che i c. 563-568 e 568-ter prevedono, in tema di riorganizzazione del personale, che le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni possano, mediante accordi tra di esse e previa adozione di procedure di partecipazione sindacale, realizzare processi di mobilità del personale e favorire così una loro maggiore flessibilità organizzativa. Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali e procedurali, le disposizioni contenute al c. 568 bis dell'art. 1 della L. 147/2013 prevedono che gli atti e le operazioni conseguenti allo scioglimento e liquidazione della partecipate siano esenti da imposizioni fiscali e le imposte di registro ed ipocatastali si applichino in misura fissa. Il c. 568bis prevede altresì la possibilità alternativa, per gli enti soci, di cedere la loro quota di partecipazione con una sorta di gara a doppio oggetto: oltre alla partecipazione, all'aggiudicatario è assicurato l'affidamento del servizio per cinque anni.

DATO ATTO che a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Sindaco ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con proprio decreto n. 41 del 31.03.2015;

- **CHE** il Consiglio Comunale con delibera n. 28 del 29.05.2015 ha preso atto dell'adozione del decreto sindacale di riordino delle proprie partecipate;

- **CHE** il suddetto decreto 41/2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 3.06.2015 (comunicazione prot. n. 15690).

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244

Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

- **CHE** il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione.

PRESO ATTO che Il Comune di Andora è socio delle seguenti Società:

- 1) ACTS S.P.A.
- 2) AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA S.P.A.
- 3) AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA
- 4) A.M.A. S.R.L.
- 5) DEPURATORE INGAUNO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
LIMITATA – IN LIQUIDAZIONE
- 6) RIVIERACQUA

Nelle schede destinate a ciascuna società vengono illustrate le caratteristiche delle Società, le proposte fatte in sede di adozione del Piano di Razionalizzazione e le azione intraprese nell'anno trascorso.

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunediantora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

ACTS S.P.A.

Denominazione Società	ACTS S.P.A.
Codice Fiscale	00317700094
Partecipazione	Diretta
Tipologia di società	A totale partecipazione pubblica
Funzioni attribuite – attività svolte	La Società possiede gli impianti necessari per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale di persone e di noleggio autobus con conducente.
Amministratori	3
Addetti	1

Capitale sociale in Euro	
Deliberato	4.276.802,88
Sottoscritto	4.276.802,88
Azioni	
Numero azioni	427.680.288
Valore	0,01 Euro
Quota del Comune di Andora	
Numero di azioni	3.319.793
Valore	33.197,93
%	0,78%

VALUTAZIONI effettuate nel “Piano”

La società, attraverso la TPL s.r.l., di cui ha l'87,65% di proprietà, gestisce l'attività di trasporto pubblico locale. E' partecipata unicamente da enti pubblici ed in particolare dai comuni serviti dal servizio di trasporto e dalla Provincia di Savona.

Nel Piano si dava tuttavia atto che pareva rientrare fra le ipotesi di cui alla lett.b) comma 611, art. 1 della legge 190/2014.

Preso atto nel Piano della costituzione in itinere dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico che vorrebbe vedere la razionalizzazione del trasporto pubblico ligure attraverso l'accorpamento nell'Agenzia delle diverse Società all'uopo costituite e dislocate sul territorio regionale e dell'impossibilità di trovare autonomamente soluzioni diverse ed alternative alla gestione del trasporto pubblico nella Provincia di Savona, è statoproposto di valutare forme di razionalizzazione delle spese comuni.

AZIONI intraprese

Il Consiglio Comunale con atto n. 8 del 29.02.2016 ha deliberato la fusione della soc. T.P.L. con A.C.T.S.

Per effetto di tale fusione la percentuale di partecipazione del Comune di Andora si è ridotta proporzionalmente dallo 0,78% allo 0,681%, mentre il valore nominale della partecipazione, per effetto sia delle rivalutazioni patrimoniali operate secondo progetto che del previsto aumento gratuito di capitale per imputazione di riserve disponibili, è aumentata da € 33.197,93 ad € 34.731,00 (+€ 1.533,07);

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediantora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA S.P.A.

Denominazione Sociale	AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA S.P.A
Codice Fiscale	00930810098
Partecipazione	Diretta
Tipologia	Mista pubblico/privata
Funzioni attribuite – attività svolte	Gestione dell'aeroporto di Villanova D'Albenga
Amministratori	5
Addetti	7

Capitale sociale in Euro	
Deliberato	604.468,40
Sottoscritto	604.468,40
Azioni	
Numero azioni	192.216.932.340
Valore	604.468,40 Euro
Quota del Comune di Andora	
Numero di azioni	95.398
%	<0,005%

VALUTAZIONI effettuate nel “Piano”

Il Comune di Andora, tenuto conto delle costanti perdite di bilancio della Società negli ultimi esercizi finanziari e della perdita di strategicità dell'aeroporto nel quadro nazionale, ha proposto di valutare entro l'anno la dismissione delle proprie quote, salvo che la società avesse presentato un piano di rilancio tale da convincere della reale potenzialità della struttura aeroportuale per lo sviluppo economico e turistico di Andora.

AZIONI intraprese

Nel corso dell'anno molte quote pubbliche sono state vendute ed acquistate da una società straniera che ha presentato un nuovo piano di rilancio della struttura.

Data l'esigua partecipazione il Comune è rimasto in attesa di vedere l'evolversi della situazione soprassedendo per il momento sulla vendita delle azioni.

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunediantora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA S.R.L. SIGLABILE A.M.A. S.R.L.

Denominazione Sociale	AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA SIGLABILE A.M.A. S.R.L.
Codice Fiscale	01180670091
Partecipazione	Diretta
Tipologia	Interamente pubblica
Funzioni attribuite – attività svolte	<p>- gestione del porto turistico in qualità di società strumentale del Comune, nel senso che la gestione non è autonoma, ma avviene in forza di un contratto di servizio nel quale sono specificate le copetente e vine corrisposto un canone per il servizio effettuato;</p> <p>- gestione del servizio amministrativo dell'acquedotto in qualità di società strumentale del Comune, nel senso che la gestione non è autonoma, ma avviene in forza di un contratto di servizio nel quale sono specificate le copetente e vine corrisposto un canone per il servizio effettuato</p> <p>- gestione della spiaggia libera attrezzata e dell'annesso chiosco bar sono attività prive di rilevanza economica, anche alla luce della normativa regionale di settore che rientrano nel compito istituzionale di promozione turistica del territorio ed in particolare del porto e dell'area attrezzata denominata "Colonia d'Asti".</p> <p>- gestione della farmacia comunale e di una attività di parafarmacia si tratta si attività di servizio pubblico locale a rilevanza non economica.</p> <p>- gestione delle aree verdi e della segnaletica stradale in qualità di società strumentale del Comune, nel senso che la gestione non è autonoma, ma avviene in forza di un contratto di servizio nel quale sono specificate le copetente e vine corrisposto un canone per il servizio effettuato.</p>

Capitale sociale in Euro	
Deliberato	280.278,58
Sottoscritto	280.278,58
Azioni	
Valore	280.278,58
Quota del Comune di Andora	
Valore	280.278,58
%	100%

VALUTAZIONI effettuate nel "Piano"

La società, nella sua connotazione principale di "strumentale" rispetto al Comune di Andora, è stata costituita conformememnte alla normativa ed in particolare sulla base di una consolidata

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

giurisprudenza comunitaria che prevede che gli affidamenti diretti o in house providing siano legittimi a tre condizioni:

1. la società che riceve l'affidamento del servizio deve essere a totale capitale pubblico e lo statuto deve prevedere l'incapacità di azioni o quote a privati;
2. l'ente pubblico affidante deve svolgere sulla società affidataria un controllo analogo a quello che svolge sui propri servizi (c.d. requisito del controllo analogo);
3. la società affidataria deve svolgere la propria attività prevalentemente in favore dell'ente pubblico socio, potendo ricevere affidamenti da soggetti terzi soltanto in via marginale (c.d. requisito della prevalenza).

Nella fattispecie AMA è a totale capitale pubblico, totalmente partecipata dal Comune di Andora, interamente controllata dallo stesso e svolge la propria attività unicamente per l'Ente proprietario.

Tutte le attività svolte da A.M.A. sono strettamente necessarie alle finalità istituzionali del Comune. La Società da quando è stata costituita ha sempre prodotto degli utili, (anno 2012 € 9.445,28, anno 2013 € 25 779,02 ed anno 2014 € 20.238,27), ha un numero di dipendenti (21) ben superiore a quello degli amministratori (3)

Di seguito i contratti in essere:

2330	18/01/2006	01/01/2006	31/12/2012 ora 31/12/2019	gestione servizi pubblici e concessione comodato immobili nel porto
2639	22/11/2006	01/01/2007	31/12/2012 ora 31/12/2019	atto aggiuntivo n. 1: affidamento spiaggia libera - comodato chiosco e bar
2670	28/03/2007	28/03/2007	31/12/2012 ora 31/12/2019	atto aggiuntivo n. 2: affidamento attività secondarie rettifica zone affidate precedente contratto
2701	23/07/2007	01/07/2007	31/12/2012 ora 31/12/2019	atto aggiuntivo n. 3: modifiche relative servizio internet
2736	14/01/2008	01/01/2008	31/12/2012 ora 31/12/2019	atto aggiuntivo n. 4: modifiche relative aggiunta aree verdi e parafarmacia, spiaggia libera attrezzata a fini elioterapici
2761	29/05/2008	29/05/2008	31/12/2012	comodato della cala n. 6 nel porto
2852	30/04/2009	30/04/2009	31/12/2012 ora 31/12/2019	comodato locali per farmacia in Molino Nuovo
2981	17/01/2011	01/01/2011	31/12/2016	affitto commerciale 6+6 di box auto interrato in via San Lazzaro ad uso deposito
2996	28/02/2011	01/01/2011	31/12/2019	atto aggiuntivo n. 5: modifica riscossioni tariffe servizio portuale - affidamento gestione amm.va servizio idrico - proroga servizi al 31/12/2019
3001	03/03/2011	03/03/2011	31/12/2019	comodato PANDA e beni mobili ex ufficio acquedotto

Poiché la società funziona in modo corretto e produttivo, non si ritiene di dover proporre dimissione e/o cessione di quote.

Tuttavia si propone la seguente misura di razionalizzazione:

- alla scadenza diminuire i compensi dell'Organismo di vigilanza

AZIONI intraprese

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

L'attività della Società è stata di anno in anno implementata, grazie agli ottimi risultati finanziari della stessa che da quando è nata nel 2005 ha sempre chiuso i propri bilanci in utile.

Nel corso del 2015 ad AMA è stata affidata con contratto rep n. 3222 del 6/07/2015 la gestione del cd. "solarium" all'interno della struttura portuale (deliberazione C.C. n. 23 del 29.05.2015).

Inoltre nella seduta consigliere del 30 marzo il Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 dichiarata immediatamente eseguibile, ha affidato ad A.M.A. srl le seguenti nuove attività:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi – si implementa l'attività con le nuove piantumazioni previa richiesta del titolo autorizzativo – si incrementa con il taglio dell'erba dai marciapiedi limitrofi e/o dai muri limitrofi alle aree verdi affidate - canone invariato;
- Segnaletica – si implementa il canone di € 30.000,00 per la posa della segnaletica temporanea in occasione di eventi e manifestazioni;
- Porto – oltre alla manutenzione ordinaria si affida anche la manutenzione straordinaria limitatamente agli interventi autorizzati con l'approvazione del piano industriale e finanziati con utili della società o con il trasferimento di somme vincolate alla realizzazione di interventi individuati di volta in volta con deliberazione della Giunta Comunale.
- SLA - oltre alla manutenzione ordinaria dell'arenile della SLA e della spiaggia libera limitrofa si affida la manutenzione straordinaria dell'arenile della SLA limitatamente agli interventi autorizzati con l'approvazione del piano industriale e finanziati con utili della società o con il trasferimento di somme vincolate alla realizzazione di interventi individuati di volta in volta con deliberazione della Giunta Comunale.

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.P.A.

Denominazione Sociale	AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA S.P.A
Codice Fiscale	00210920047
Partecipazione	Diretta
Tipologia	Mista pubblico/privato
Funzioni attribuite – attività svolte	Promozione autostrada Albenga-Garessio-Ceva
Amministratori	9
Addetti	1

Capitale sociale in Euro	
Deliberato	600.000,00
Sottoscritto	600.000,00
	Conferimenti in denaro
Quota del Comune di Andora	
Numero di azioni	144
Valore	144,00
%	0,02%

VALUTAZIONI effettuate nel “Piano”

La società è stata ritenuta non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in quanto il numero degli amministratori è superiore a quello dei dipendenti ed è stato ritenuto pertanto che sussistessero i presupposti per la soppressione della società ai sensi della L. 190/2014 art. 1 c. 611 lette b).

Si è ritenuto quindi di proporre la messa in dismissione delle azioni possedute.

AZIONI intraprese

Con deliberazione della G.C. n. 275 del 14.10.2015 è stato deciso di procedere alla vendita delle 144 azioni possedute di Autostrada Garessio Ceva S.p.a., del valore nominale di € 1,00 ciascuna, nelle forme previste dalla legge, al prezzo unitario a base d'asta di € 13,00 per azione, dando mandato all'Ufficio Segreteria di provvedere alla vendita.

Le procedure sono tutt'ora in corso.

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

DEPURATORE INGAUNO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE

Denominazione Sociale	DEPURATORE INGAUNO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN LIQUIDAZIONE IN SIGLA "DEPURATORE INGAUNO - S.C.A.R.L." IN LIQUIDAZIONE
Codice Fiscale	01433120092
Partecipazione	Diretta
Tipologia	Totalmente pubblica
Funzioni attribuite – attività svolte	Società sottoposta a procedura di scioglimento e liquidazione
Amministratori	Liquidatore
Addetti 0	

Capitale sociale in Euro	
Deliberato	52.104,00
Sottoscritto	52.104,00
	Conferimenti in denaro
Quota del Comune di Andora	
Valore	6.264,16
	12,08%

VALUTAZIONI effettuate nel "Piano"

La società Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. è stata posta in liquidazione e si attendono gli esiti della procedura. Si auspica che la stessa potesse concludersi nel corso del 2015.

AZIONI intraprese

A causa di un ricorso presentato dalla soc. Acciona Agua, in merito all'aggiudicazione della gara per la realizzazione e gestione del depuratore del comprensorio albenganese, la società non ha potuto concludere la propria fase di liquidazione. Il contenzioso è in corso.

Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunedandora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it

RIVIERACQUA S.C.A.R.L.

Denominazione Sociale	RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Codice Fiscale	01567890080
Partecipazione	Diretta
Tipologia	Totalmente pubblica
Funzioni attribuite – attività svolte	Servizio idrico integrato
Amministratori	3
Addetti 0	3

Capitale sociale in Euro	
Deliberato	329.082,00
Sottoscritto	175.501,50
	Conferimenti in denaro
Numero azioni	117.001
Quota del Comune di Andora	5,98%.
Valore	11.205,00
	n.d.

VALUTAZIONI effettuate nel “Piano”

Il Comune di Andora ha deliberato la propria adesione alla società Rivieracqua con delibera di C.C. n. 9 del 03.02.2015.

L'adesione è obbligatoria ai sensi della legge regionale 1/2014, risponde ai fini istituzionali e quindi è stato proposto il mantenimento delle quote, senza necessità di razionalizzazione.

AZIONI intraprese

Il Comune di Andora ha deliberato in data 30 marzo con delibera G.C. n. 56 il trasferimento del servizio idrico integrato alla Società Rivieracqua.

Andora, li 31.03.2016

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Antonella Soldi



Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099
e-mail: protocollo@comunediantora.it – sito internet: www.comune.andora.sv.it



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

UFFICIO DEL SINDACO

Decreto n. 21

li, 31.03.2016

IL SINDACO

VISTI i commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) i quali prevedono che gli enti locali, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela concorrenza e del mercato, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015, mediante un piano operativo, corredato di un'apposita relazione tecnica, che i Sindaci debbano definire ed approvare entro il 31.03.2015;

DATO ATTO che il comma 611 ha confermato il dettato dell'art. 3, comma 27, della legge 24.12.2007 n. 244, in ordine alle società ammesse (aventi oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, che producono servizi di interesse generale, nell'ambito del livello di competenza dell'ente, che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del D.Lgs. n.163/2006, nell'ambito del livello di competenza dell'ente);

DATO ATTO che a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Sindaco ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con proprio decreto n. 41 del 31.03.2015;

- **CHE** il Consiglio Comunale con delibera n. 28 del 29.05.2015 ha preso atto dell'adozione del decreto sindacale di riordino delle proprie partecipate;

- **CHE** il suddetto decreto 41/2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 3.06.2015 (comunicazione prot. n. 15690).

PRECISATO CHE il comma 612, dell'articolo unico della L. 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del suddetto "Piano";

RITENUTO pertanto necessario fare una ricognizione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione proposte con il richiamato Decreto 41/2015;



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediandora.it – pec: protocollo@cert.comunediandora.it
sito internet: www.comune.andora.sv.it

RICHIAMATA la nota protocollo n. 10648 del 31.03.2016 con allegata relazione al Sindaco sullo stato di attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate;

RITENUTO pertanto di approvare il suddetto stato di attuazione allegato al presente provvedimento, in ottemperanza al comma 612 dell'art.1 della legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);

DATO ATTO delle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42. del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii. In ordine all'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione agli indirizzi programmatici espressi nel suddetto piano operativo approvato con il presente decreto;

DECRETA

1) DI APPROVARE, per quanto di competenza, per i motivi meglio evidenziati in narrativa, lo stato di attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Andora, di cui all'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) già approvato con decreto dsindacale 41/2015

2) DI DARE ATTO che lo stato di attuazione approvato con il presente decreto verrà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sulla sezione trasparenza del sito internet del Comune di Andora;

3) DI DEMANDARE al Consiglio Comunale il presente provvedimento per la presa d'atto di competenza.

Andora, li 31.03.2016

IL SINDACO
Mauro Demichelis



Comune certificato:



Via Cavour, 94 – C.A.P.: 17051 – Tel.: 0182 / 68.111 – Fax.: 0182 / 68.11.244
Partita I.V.A.: 00135420099

e-mail: protocollo@comunediandora.it – pec: protocollo@cert.comunediandora.it
sito internet: www.comune.andora.sv.it